



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 62	di data 05/04/24

**Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE PENDENZE" - VIA AL PONT DEI VODI LOC. SPINI DI GARDOLO. ACCERTAMENTO REQUISITI. VALORE AI FINI FISCALI EURO 435,00**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che, da una verifica dello stato dei luoghi e successiva verifica catastale/tavolare, è emerso che parte di via al Pont dei Vodi, tavolarmente di proprietà privata, è una strada aperta al pubblico transito da più di vent'anni;

atteso che sul sedime stradale di cui si tratta, ricadente su parte delle pp. ff. 2051/1 (strada consortile), 1789/1, 1269/1 e 1790 tutte in C.C. Gardolo, così come risultante dall'allegato estratto del tipo di frazionamento n. 4388/2023, sono presenti un impianto di illuminazione pubblica e un collettore per lo smaltimento delle acque nere, entrambi realizzati dall'Amministrazione comunale nei primi anni Novanta, e che da parte di Dolomiti Energia S.p.A. viene inoltre svolto, da più di vent'anni, lo spazzamento della strada;

visto l'art. 31 della L.P. 6/1993 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono acquisire "immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico a prescindere dalla procedura prevista dalla stessa legge e dal pagamento dell'indennità", qualora "dette opere esistano da più di venti anni ovvero, nel caso di opere realizzate da soggetti privati, ne risulti attestata la destinazione ad uso pubblico da più di venti anni";

rilevato che con nota di data 30.01.2024 prot. 33884 è stato comunicato ai proprietari tavolari l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 "Regolazione tavolare di vecchie pendenze", al quale non sono pervenute osservazioni;

atteso che con nota prot. 39191 di data 02.02.2024 la società Arcauno s.r.l. ha chiesto lo stralcio delle pp. ff. 1790 e 1269/1 C.C. Gardolo in quanto rientranti tra le superfici destinate a servizi pubblici (Ss) definite dall'art. 3, comma 1, punto 1.2 delle N.T.A. del P.R.G. oggetto di cessione gratuita al Comune successivamente all'approvazione del piano di lottizzazione";

preso atto che le osservazioni di Arcauno s.r.l. sono state accolte e che quindi, stralciate dalla procedura le realtà sopra menzionate, risulta possibile e opportuno provvedere all'acquisizione al demanio del Comune di Trento di mq. 1304 della p.f. 2051/1 e mq. 13 della p.f. 1789/1 entrambe in C.C. Gardolo, come risultanti dal tipo di frazionamento n. 748/2024, in quanto risultano accertati i requisiti previsti dall'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6;

dato atto che, come previsto ai punti 9.3) e 6.1.2) dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2001, il valore a fini fiscali della realtà sopra menzionate è stato quantificato in € 435,00 con valutazione prot. 85351 di data 13.03.2024,;

pagina 1/3

ritenuto che l'adozione del presente provvedimento rientri tra le proprie competenze a norma del combinato disposto dei commi 4-ter lettera c) e 4-quater lettera b) dell'articolo 12 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, trattandosi di operazione immobiliare rientrante nell'ordinaria amministrazione e di atto patrimoniale che si configura come regolarizzazione catastale e tavolare che adegua la situazione di diritto alla situazione di fatto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che "la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi e i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi (...). La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa";

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 28 dicembre 2023 prot. n. 449188 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

**d e t e r m i n a**

1. di dare atto che per mq. 1304 della p.f. 2051/1 e mq. 13 della p.f. 1789/1, entrambe in C.C. Gardolo, come risultanti dal tipo di frazionamento n. 748/2024, sussistono i requisiti per l'emissione del provvedimento di espropriazione di cui all'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6 in quanto destinate a uso pubblico da più di vent'anni;
2. di dare atto che il valore delle realtà di cui al punto 1 è stato determinato in complessi € 435,00 con valutazione prot. 85351 di data 13.03.2024;
3. di impegnare la somma di Euro 435,00 corrispondente al valore ai fini fiscali delle realtà di cui al punto 1 e di imputare la spesa al capitolo 01052.02.07032 – Risorse patrimoniali – acquisizioni gratuite, opera n. 628924 denominata “Acquisizione a titolo gratuito di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di accertare la somma di Euro 435,00 corrispondente al valore ai fini fiscali delle realtà di cui al punto 1 e di imputare l'entrata al capitolo 40500.04.40162 “Entrate per contabilizzazione delle acquisizioni gratuite di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile al momento dell'emissione della determinazione definitiva d'esproprio emessa dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6, e comunque entro il corrente anno;
6. di procedere, ad avvenuta emissione della determinazione d'esproprio, alla contabilizzazione degli importi sopra indicati, imputando gli stessi ai capitoli in bilancio in entrata e in uscita come sopra riportati.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 05/04/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 13/ 62

di data 05/04/24

**Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE PENDENZE" - VIA AL PONT DEI VODI LOC. SPINI DI GARDOLO. ACCERTAMENTO REQUISITI. VALORE AI FINI FISCALI EURO 435,00**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2024	01052.02.07032	U.2.02.02.01.999	1306		628924	435,00	50005"CONTABILIZZAZIONE ACQUISIZIONE GRATUITE	135257 (12146253)
E		2024	40500.04.40162	E.4.05.04.99.999	1306			435,00	"	307953 (12146258)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 15 aprile 2024